

la sua persona. Furono per quattro giorni in istretti e segreti ragionamenti, dimenticate le precedenti nemicizie, siccome conveniva a Principi d'animo grande. (a) Avea Ferdinando colle maggiori dimostrazioni di benevolenza, e promesse di vantaggi, menato seco da Napoli anche il Gran Capitano *Consalvo*. Non si saziò il Re Lodovico di mirare ed onorare un personaggio, che con tante pruove d'accortezza e valore avea tolto a lui un Regno; impetrò ancora da Ferdinando, che questo grand'uomo cenasse alla medesima tavola, dove erano assisi essi due Re e la Regina. Sì graziosa finezza del Re Franzese verso di *Consalvo* ad altro non servì, che ad accrescere le gelosie nella testa Spagnuola del Re Cattolico. In fatti, siccome avvertirono il *Giovio* e il *Guicciardino*, quello fu l'ultimo dì della gloria di *Consalvo*; imperocchè giunto in Ispagna non potè mai ottenere il grado di gran Mastro de' Cavalieri di San Jago, per cui gli avea il Re impegnata la parola. Insorsero anche altri dissapori o contratempì, per cagion de' quali mai più di lui non si servì il Re nè in affari politici, nè in militari. Mancò di vita *Consalvo* nel dì due di Dicembre del 1515. nè lasciò il Re a lui morto di far quegli onori, che in vita gli avea negato, con ordinare, che dapertutto gli fossero celebrati sontuosi funerali: ricompensa ben meschina ad uomo di tanto merito. Stette poi poco a tenergli dietro lo stesso Ferdinando, siccome dirassi al suo luogo e tempo.

(a) *Giovio*:
Guicciardin:
Mariana de
Reb. Hispan.

Anno di CRISTO MDVIII. Indizione XI.

di GIULIO II. Papa 6.

di MASSIMILIANO Re de' Romani 16.

L'ANNO fu questo, in cui i principali Potentati dell'Europa Meridionale si unirono, per atterrar la potenza della *Repubblica Veneta*, sfoderando cadauno sì le recenti, che le rancide pretese loro sopra la Terra ferma, posseduta da essi Veneti. Ma prima di questo fatto avvenne, che *Massimiliano Re de' Romani* s'era messo in pensiero di calare in Italia, non tanto per prendere secondo il rito de' suoi Predecessori la Corona e il titolo Imperiale in Roma, quanto per istabilire i diritti dell'Imperio Germanico in queste Province, e recare a Pisa, continuamente infestata da' Fiorentini quel soccorso, che tante volte promesso, e non mai eseguito, fece poi nascere il proverbio del *Soccorso di Pisa*. (b) Chiesto a' Veneziani il passo e l'alloggio per quattro mila cavalli, ebbe per risposta da quel Senato, che s'egli

(b) *Continuator Sabel*.
Bembo.
Guicciardin.
Istoria Veneta.
MSa.